*Dipartimento per la trasformazione digitale*
*Il Capo Dipartimento*

**DECRETO DI APPROVAZIONE**

Atto aggiuntivo all'Accordo ex articolo 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) per l'attuazione del progetto "Sistema di portafoglio digitale italiano - Sistema IT-Wallet" - Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" della Missione 1 - Componente 1 del PNRR

**Decreto n. 70/2026 - PNRR**

**VISTI** i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, concernenti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art. 2;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD);

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

**VISTO** il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo", e, in particolar modo, l'articolo 47, concernente l'Agenda digitale italiana;

**VISTO** il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con la legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni";

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

**VISTA** la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 recante "Attuazione dell'art. 11, commi 2 -bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 41, comma 1, del citato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";

**VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024 e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2024 con il quale è stato approvato l'"Aggiornamento 2025 del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 aprile 2026, concernente l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione 2026 -2028 (P.I.A.O.);

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici";

**CONSIDERATO** che la citata legge 7 agosto 1990, n. 241, all'articolo 15, prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro Accordi, sottoscritti con firma digitale, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**VISTO** l'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

**VISTO**, inoltre, l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a mente del

quale "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 concernente la "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 giugno 2019, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

**VISTO** il decreto del Segretario generale del 24 luglio 2019, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

**VISTO** il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del 3 settembre 2020, di riorganizzazione delle strutture interne del Dipartimento per la trasformazione digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 maggio 2026, recante modifiche al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

**VISTO** l'art. 2, comma 2, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico del Dipartimento per la trasformazione digitale al Consigliere Ing. Paolo Donzelli;

**VISTO** il decreto del Coordinatore dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico del 29 maggio 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore del Servizio iniziative di sistema per il settore pubblico, nell'ambito dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico del Dipartimento per la trasformazione digitale al dott. Francesco Saverio Sesti;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che

modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "Danni significativi agli obiettivi ambientali";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", come modificata da ultimo, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento n. 241/2021, con decisione di esecuzione ECOFIN del 30 marzo 2026;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050;

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, e del citato decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

**VISTO** il decreto interministeriale del Ministro senza portafoglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 settembre 2021, recante l'organizzazione interna della predetta Unità di missione e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto interministeriale del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 giugno 2024, recante l'organizzazione interna della predetta Unità di missione che abroga a far data dal 1° luglio 2024 il decreto interministeriale del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e del Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2024, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Unità di Missione istituita presso il Dipartimento per la trasformazione digitale alla dott.ssa Cecilia Rosica;

**VISTO** l'art. 9, comma 1, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, a mente del quale "Alla

realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente";

**VISTO** l'articolo 9, comma 3, del medesimo decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale "Gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati dalle amministrazioni per l'attuazione degli interventi del PNRR sono sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile";

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, nonché milestone e target da conseguire;

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art. 10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale

nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

**VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante "Ulteriori diposizioni Urgenti per l'attuazione del Piano di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;

**VISTO** il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143 e in particolare l'art. 18-quinquies recante "Disposizioni finanziarie in materia di PNRR"

**VISTO** il decreto-legge 19 ottobre 2024, n.155 convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189 e in particolare l'art. 6 recante "Disposizioni in materia di PNRR";

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e finanze del 6 dicembre 2024 emanato ai sensi del comma 3 del citato art.18 quinquies del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;

**VISTO** il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 9 settembre 2025, "Modifiche alla Tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

**CONSIDERATO** che la Tabella A, allegata al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., individua il Dipartimento per la trasformazione digitale quale amministrazione titolare di risorse per la Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati";

**VISTO** il decreto-legge del 19 febbraio 2026, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione", convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 50 del 20 aprile 2026;

**VISTO** l'Accordo del 3 ottobre 2024 per la realizzazione del progetto "*Sistema di portafoglio digitale italiano - Sistema IT-Wallet*" della Misura 1.3.1 "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*" della Missione 1 – Componente 1 del PNRR, stipulato tra il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) con scadenza al 30 giugno 2026, approvato con Decreto n. 214/2024-PNRR del 7 ottobre 2024 e ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 27 novembre 2024 con visto n. 3000;

**RITENUTO** necessario estendere la durata dell'Accordo sottoscritto tra le Parti, fino al 31 dicembre 2026, al fine di garantire il pieno completamento delle attività progettuali in coerenza con gli

obiettivi iniziali, consolidare e mantenere i risultati conseguiti e assicurare la stabilità degli esiti della policy della Misura, fermo restando che le obbligazioni giuridicamente vincolanti siano assunte entro il 30 giugno 2026 e che non siano utilizzate economie maturate a livello di Misura e/o di progetto;

**VISTA** la nota n. 2946 del 28 aprile 2026 – prot. n. DTD-0002946-P-28/04/2026 – con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale ha richiesto all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) un aggiornamento del Piano Operativo dell'intervento atto a recepire la suddetta estensione temporale a risorse invariate fino alla data del 31 dicembre 2026 e ad evidenziare le modalità operative previste per il consolidamento e il mantenimento dei risultati raggiunti;

**VISTA** la nota IPZS n. 38912.U.27-06-2026, acquisita agli atti del Dipartimento in data 28 giugno 2026 al prot. n. DTD_PNRR-2997-A-28/06/2026, con la quale l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS), ha trasmesso il Piano Operativo aggiornato del progetto "*Sistema di portafoglio digitale italiano - Sistema IT-Wallet*" della Misura 1.3.1;

**PRESO ATTO** che le modifiche introdotte dal nuovo Piano Operativo ricadono nell'ipotesi di cui all'articolo 14, comma 1 del vigente Accordo;

**RITENUTO** che il nuovo Piano Operativo sia in linea con le esigenze manifestate dal Dipartimento con la succitata nota prot. n. DTD-0002946-P-28/04/2026 del 28 aprile 2026;

**VISTA** la comunicazione del Coordinatore del Servizio iniziative di sistema per il settore pubblico dell'Ufficio per l'Indirizzo Tecnologico del Dipartimento per la trasformazione digitale, dott. Francesco Saverio Sesti, acquisita al protocollo n. DTD_PNRR-2998-A-29.06.2026, di validazione del nuovo Piano Operativo;

**VISTA** la propria Determina adottata il 29 giugno 2026, con decreto n. 68/2026-PNRR con cui è stata autorizzata la stipula di un Atto aggiuntivo all'Accordo con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello

Stato S.p.A. (IPZS) del 3 ottobre 2024 per la realizzazione del progetto "*Sistema di portafoglio digitale italiano - Sistema IT-Wallet*" della Misura 1.3.1 "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*" della Missione 1 – Componente 1 del PNRR, in virtù del quale, a risorse finanziarie invariate, la durata dell'Accordo è estesa al 31 dicembre 2026;

**VISTO** l'Atto aggiuntivo all'Accordo per l'attuazione del progetto "*Sistema di portafoglio digitale italiano - Sistema IT-Wallet*", stipulo con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) in data 30 giugno 2026, a valere sulla Misura 1.3.1 "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*" della Missione 1 - Componente 1 del PNRR, in virtù del quale la durata è estesa fino al 31 dicembre2026;

**RITENUTO** di dover procedere alla sottoposizione dell'Atto aggiuntivo all'Accordo in parola agli ordinari controlli di legalità e amministrativo-contabili mediante l'approvazione del medesimo, ai sensi e per le finalità di cui al sopra citato art. 9, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

**SU PROPOSTA** del Coordinatore dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico, Cons. Paolo Donzelli, e del Coordinatore dell'Unità di Missione, dott.ssa Cecilia Rosica.

Tanto visto ritenuto e considerato,

**DECRETA**

**ART. 1**

1. È approvato, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 9, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, l'Atto aggiuntivo all'Accordo del 3 ottobre 2024, stipulato con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) in data 30 giugno 2026 , per l'attuazione del progetto "*Sistema di portafoglio digitale italiano - Sistema IT-Wallet*" della Misura 1.3.1 "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*" della

Missione 1 - Componente 1 del PNRR, in virtù del quale la durata prevista è estesa fino al 31 dicembre 2026, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

**ART. 2**

1. La spesa complessiva relativa all'attuazione dell'Accordo è posta a carico della contabilità speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la Trasformazione Digitale in cui il Ministero dell'economia e delle finanze trasferisce le risorse del PNRR, per la Misura 1.3.1 "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*" della Missione 1 – Componente 1.

Il presente decreto è trasmesso per i successivi adempimenti ai competenti Organi di controllo.

**Il Capo Dipartimento**

Angelo Borrelli

30-06-2026 | 19:04:40 CEST

30-06-2026 | 16:26:38 CEST

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

**Missione 1 Componente 1**

# ATTO AGGIUNTIVO

## ALL'ACCORDO AI SENSI DELL' ART. 7, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 36/2023 PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "*SISTEMA DI PORTAFOGLIO DIGITALE ITALIANO – SISTEMA IT-WALLET*" - MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" DELLA MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 DEL PNRR

tra

la **Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale** (di seguito anche "Dipartimento"), con sede in Roma, Largo Pietro Brazzà, n. 86, C.F.: 80188230587, in persona del Coordinatore dell'Unità di Missione, dott.ssa Cecilia Rosica, su delega del Capo Dipartimento *pro tempore* dott. Angelo Borrelli, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 novembre 2022, in qualità di legale rappresentante del Dipartimento

e

l'**Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.** (di seguito anche "IPZS"), con sede in Roma, Via Salaria, n. 691, C.F.: 00399810589, in persona dell'Amministratore Delegato dott. Michele Sciscioli, in qualità di legale rappresentante

di seguito congiuntamente "*le Parti*"

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 2021/241;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", come modificata da ultimo, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento n. 241/2021, con decisione di esecuzione ECOFIN del 30 marzo 2026;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, con cui è stato istituito il Dipartimento per la trasformazione digitale, quale Struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri che supporta il Presidente o il Ministro delegato nell'esercizio delle funzioni in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, e, in particolare, l'articolo 24-ter, ai sensi del quale il Dipartimento per la trasformazione digitale è preposto alla promozione e coordinamento delle azioni del Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese attraverso le tecnologie digitali e, a tal fine, dà attuazione alle direttive del Presidente in materia e assicura il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, anche fornendo supporto tecnico alle attività di implementazione di specifiche iniziative previste dall'Agenda digitale italiana, secondo i contenuti presenti nell'Agenda digitale Europea;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 maggio 2026, recante modifiche al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

**VISTO** l'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico del Dipartimento per la trasformazione digitale al Cons. Paolo Donzelli;

**VISTO** il decreto del Coordinatore dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico del 29 maggio 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore del Servizio iniziative di sistema per il settore pubblico, nell'ambito dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico del Dipartimento per la trasformazione digitale al dott. Francesco Saverio Sesti;

**VISTA** la delibera del Consiglio di amministrazione del 18 giugno 2026, con la quale il dott. Michele Sciscioli è stato nominato Amministratore Delegato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro senza portafoglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021 e ss.mm.ii., recante l'organizzazione interna della predetta Unità di missione;

**VISTO** il decreto interministeriale del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 giugno 2024, recante l'organizzazione interna della predetta Unità di missione che abroga a far data dal 1° luglio 2024 il decreto interministeriale del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e del Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2024, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Unità di Missione istituita presso il Dipartimento per la trasformazione digitale alla dott.ssa Cecilia Rosica;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 9 settembre 2025, "Modifiche alla Tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"";

**CONSIDERATO** che la Tabella A, allegata al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., individua il Dipartimento per la trasformazione digitale quale amministrazione titolare di risorse per la Misura 1.3.1 "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*";

**TENUTO CONTO** che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

**VISTO** il decreto-legge del 19 febbraio 2026, n.19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 50 del 20 aprile 2026;

**VISTO** l'Accordo del 3 ottobre 2024 per la realizzazione del progetto "*Sistema di portafoglio digitale italiano - Sistema IT-Wallet*" della Misura 1.3.1 "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*" della Missione 1 – Componente 1 del PNRR, stipulato tra il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS), approvato con Decreto n. 214/2024-PNRR del 7 ottobre 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 27 novembre 2024 con visto n. 3000;

**RITENUTO** necessario estendere la durata dell'Accordo per la realizzazione del progetto "*Sistema di portafoglio digitale italiano - Sistema IT-Wallet*" della Misura 1.3.1 "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*" della Missione 1 – Componente 1 del PNRR fino al 31 dicembre 2026, al fine di garantire il pieno completamento delle attività progettuali in coerenza con gli obiettivi iniziali, consolidare e mantenere i risultati conseguiti e assicurare la stabilità degli esiti della *policy* della Misura;

**VISTA** la nota n. 2946 del 28 aprile 2026 – prot. n. DTD-0002946-P-28/04/2026 – con la quale l'Ufficio per l'Indirizzo Tecnologico del Dipartimento per la trasformazione digitale ha richiesto all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS) un aggiornamento del Piano Operativo dell'intervento atto a recepire la suddetta estensione temporale, a risorse invariate, fino alla data del 31 dicembre 2026 e ad evidenziare le modalità operative previste per il consolidamento e il mantenimento dei risultati raggiunti;

**VISTA** la nota IPZS n. 38912.U.27-06-2026, acquisita agli atti del Dipartimento in data 28 giugno 2026 al prot. n. DTD_PNRR-2997-A-28/06/2026, con la quale l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS), ha trasmesso il Piano Operativo aggiornato del progetto "*Sistema di portafoglio digitale italiano - Sistema IT-Wallet*" della Misura 1.3.1;

**VISTA** la comunicazione del Coordinatore del Servizio iniziative di sistema per il settore pubblico dell'Ufficio per l'Indirizzo Tecnologico del Dipartimento per la trasformazione digitale, dott. Francesco Saverio Sesti, acquisita al protocollo n. DTD_PNRR-2998-A-29.06.2026, di validazione del nuovo Piano Operativo;

**RITENUTO** che il Piano Operativo aggiornato sia in linea con le esigenze manifestate dal Dipartimento con la succitata nota prot. n. DTD-0002946-P-28/04/2026 del 28 aprile 2026;

**PRESO ATTO** delle modifiche introdotte dal Piano Operativo aggiornato, acquisito al protocollo in data 28 giugno 2026 (prot. n. DTD_PNRR-2997-A-28/06/2026), che ricadono nell'ipotesi di cui all'articolo 14, comma 1 del vigente Accordo;

**RITENUTO**, pertanto, di dover integrare e modificare l'Accordo mediante ulteriore Atto aggiuntivo, al fine di recepire le modifiche sostanziali concernenti la durata dell'Accordo medismo;

**RITENUTO** di dover procedere alla sottoscrizione con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS) di un Atto aggiuntivo al vigente Accordo del 3 ottobre 2024 per la realizzazione del progetto "*Sistema di portafoglio digitale italiano - Sistema IT-Wallet*" della Misura 1.3.1 "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*" della Missione 1 – Componente 1 del PNRR, stipulato tra il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS), in virtù del quale la durata è estesa al 31 dicembre 2026;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, lettera e) del succitato Accordo, che prevede: "*Piano Operativo: documento trasmesso dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) con la nota prot. n. IPZS 0063092.U.26-09-2024 del 26 settembre 2024, acquisita agli atti del Dipartimento in pari data al prot. n. DTD-4934-A, che descrive le fasi delle attività progettuali necessarie ai fini dell'attuazione dell'Intervento, gli obiettivi che dovranno essere realizzati dal Soggetto Attuatore, il relativo cronoprogramma e i relativi costi.*"

**VISTO** l'art. 12, comma 1, del succitato Accordo, che prevede: "*Il presente Accordo ha durata sino al completamento materiale delle attività affidate al Soggetto Attuatore con le modalità definite nel Piano Operativo trasmesso e, in ogni caso, non oltre il 30 giugno 2026 e acquisisce efficacia nei confronti delle Parti a seguito dell'intervenuta registrazione del relativo decreto di approvazione presso i competenti Organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Il periodo di ammissibilità delle attività e delle spese è indicato nel Piano Operativo.*";

**RITENUTO** di dover modificare i menzionati articoli al fine di assicurare la necessaria coerenza con il nuovo Piano Operativo, anche allo scopo di ottimizzare e agevolare l'efficiente ed efficace gestione e attuazione dell'Accordo;

**VISTA** la determina del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 68/2026-PNRR del 29 giugno 2026, con cui è stato delegato alla firma il Coordinatore dell'Unità di Missione, dott.ssa Cecilia Rosica;

Tanto premesso le Parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue.

**Articolo 1**

Per le motivazioni espresse in premessa, l'art 1, comma 2, lettera e) e l'art. 12, comma 1, dell'Accordo sottoscritto in data 3 ottobre 2024, così come modificati dall'Atto aggiuntivo, sono sostituiti dai seguenti:

***Articolo 1***

***(Premesse e definizioni)***

*2. Ai fini del presente Accordo di collaborazione si intende per:*

> *e) Piano Operativo: documento trasmesso dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) con la nota prot. n. 38912.U.27-06-2026 del 27 giugno 2026, acquisita agli atti del Dipartimento in data 28 giugno 2026 al prot. n. DTD_PNRR-2997-A-28/06/2026, che descrive le fasi delle attività progettuali necessarie ai fini dell'attuazione dell'Intervento, gli obiettivi che dovranno essere realizzati dal Soggetto Attuatore, il relativo cronoprogramma e i relativi costi.*

***Articolo 12***

***(Durata ed efficacia)***

*1. Il presente Accordo ha durata sino al completamento materiale delle attività affidate al Soggetto Attuatore con le modalità definite nel Piano Operativo trasmesso e, in ogni caso, non oltre il 31 dicembre 2026 e acquisisce efficacia nei confronti delle Parti a seguito dell'intervenuta registrazione del relativo decreto di approvazione presso i competenti Organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Il periodo di ammissibilità delle attività e delle spese è indicato nel Piano Operativo.*

**Articolo 2**

Per quanto non espressamente previsto e/o integrato nel presente Atto Aggiuntivo, restano ferme e immutate le disposizioni contenute nell'Accordo sottoscritto tra le Parti in data 3 ottobre 2024.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti.

**Dipartimento per la trasformazione digitale**

*Per delega del* Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale

Il Coordinatore dell'Unità di Missione

*Dott.ssa Cecilia Rosica*

(f.to digitalmente)

29-06-2026 | 12:40:17 CEST

**Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A**

L'Amministratore Delegato

*Dott. Michele Sciscioli*

(f.to digitalmente)

CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Alla**
**Presidenza del Consiglio dei ministri**
**Segretariato generale**
**ROMA**
ubr@mailbox.governo.it

**RILIEVO**

**Oggetto:** **Dipartimento per la Trasformazione digitale - PNRR - decreto di approvazione n. 70/2026 del 30/06/2026 relativo all'atto aggiuntivo all'accordo con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato s.p.a. (IPSZ) per la realizzazione del progetto "Sistema di portafoglio digitale italiano - Sistema IT-wallet" in attuazione della misura 1.3.1. "Piattaforma digitale nazionale dati" della missione 1 - componente 1 del PNRR - visto n. 2469 del 9 luglio 2026.**

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di precisare il fondamento normativo alla base del differimento della convenzione attuativa del progetto in oggetto, finanziato dal PNRR, al 31 dicembre prossimo (in luogo del termine ordinario, per i progetti finanziati dal ridetto fondo UE, del 30 giugno 2026).

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Maria Luisa Romano


Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 4445 - 06 3876 4119
e-mail: controllo.legittimita.pcge@corteconti.it | pec: controllo.legittimita.pcge.ricezioneatti@corteconticert.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE
UNITÀ DI MISSIONE PNRR

Alla **Corte dei conti**
Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della Giustizia e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

*per il tramite dell'*
**UBRRAC**
per interoperabilità

**OGGETTO**: Riscontro al rilievo prot. n. 48437 del 7 agosto 2026 relativo al decreto di approvazione n. 70/2026 del 30 giugno 2026 concernente l'atto aggiuntivo all'Accordo tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la realizzazione del progetto "*Sistema di portafoglio digitale italiano - Sistema IT-Wallet*", nell'ambito della Misura M1C1 Investimento 1.3.1 del PNRR.

Con riferimento al rilievo formulato da codesta Corte, si rappresenta quanto segue.

L'atto aggiuntivo approvato con decreto del Capo Dipartimento n. 70/2026 del 30 giugno 2026 ha disposto il differimento del termine dell'Accordo sottoscritto con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) dal 30 giugno 2026 al 31 dicembre 2026, senza incremento del finanziamento concesso e mediante utilizzo esclusivo delle risorse già allocate sul progetto.

Tale differimento trova fondamento nel quadro normativo e amministrativo definito in occasione della conclusione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e nelle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per il PNRR (IGPNRR).

In particolare, con nota del 25 marzo 2026 (All. 1 – cfr. punto 4), il Dipartimento per la trasformazione digitale ha rappresentato al Ministero dell'economia e delle finanze e alla Struttura di missione PNRR la necessità di individuare modalità operative per assicurare il completamento delle attività progettuali, di monitoraggio, rendicontazione e consolidamento dei risultati oltre il termine del 30 giugno 2026, evidenziando, tra gli altri, il caso dell'Accordo con IPZS per la realizzazione del Sistema IT-Wallet.

Con nota del 3 aprile 2026 (All. 2), l'IGPNRR, nel richiamare l'articolo 1, commi 2 e 4, del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, ha chiarito che l'esigenza di presidiare gli adempimenti

connessi agli interventi PNRR anche oltre il 2026 risulta espressamente prevista dall'ordinamento e che compete alle Amministrazioni titolari valutare la necessità di prorogare accordi e convenzioni in corso con i soggetti attuatori e gli organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi, fermo restando il rispetto del principio di invarianza finanziaria.

Successivamente, con nota prot. DTD-PNRR-1713-P del 9 aprile 2026 (All. 3), il Dipartimento, recependo le indicazioni fornite dall'IGPNRR, ha comunicato l'intenzione di procedere alla proroga esclusivamente temporale degli accordi afferenti alla Misura M1C1|1.3.1, tra cui l'Accordo con IPZS per la realizzazione del Sistema IT-Wallet, fino al 31 dicembre 2026, utilizzando esclusivamente le risorse già allocate sui progetti e senza fare ricorso alle economie di misura.

La scelta di avvalersi di tale facoltà è stata supportata da specifiche ragioni oggettive connesse alla natura del progetto IT-Wallet e all'evoluzione del relativo quadro normativo.

Occorre infatti evidenziare che il Sistema IT-Wallet è disciplinato dall'articolo 64-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), il quale ha demandato a successivi provvedimenti attuativi la definizione degli elementi essenziali necessari all'effettiva operatività del sistema.
In particolare:

- il comma 5 dell'articolo 64-quater ha previsto l'adozione del decreto recante la disciplina del Sistema IT-Wallet e dei relativi servizi;
- il comma 3 del medesimo articolo ha previsto l'adozione delle linee guida e delle regole tecniche per l'attuazione e la sperimentazione del sistema.

Tali provvedimenti sono stati adottati soltanto nel corso del 2026 e, segnatamente:

- con decreto 19 marzo 2026, recante *"Disciplina del Sistema IT-Wallet e dei relativi servizi ai sensi dell'articolo 64-quater, comma 5, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82"*, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 21/07/2026 al n. 2055 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 3 agosto 2026;
- con decreto 17 giugno 2026, recante *"Approvazione delle Linee guida del Sistema IT-Wallet e regole per la sperimentazione"*, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 21/07/2026 al n. 2008 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23 luglio 2026.

L'adozione di tali atti ha completato il quadro regolatorio di riferimento del Sistema IT-Wallet, definendo le regole di funzionamento della piattaforma, le modalità di adesione al sistema, i requisiti

di interoperabilità, le caratteristiche degli attributi elettronici e le condizioni operative per l'erogazione dei servizi.

Ne consegue che una parte rilevante delle attività progettuali previste dall'Accordo con IPZS ha potuto trovare piena definizione e completamento soltanto all'esito dell'adozione dei citati provvedimenti attuativi, intervenuti in prossimità della scadenza originariamente prevista del 30 giugno 2026.

Ulteriore elemento rilevante è rappresentato dall'evoluzione del quadro europeo in materia di identità digitale.

Il progetto IT-Wallet costituisce infatti il principale strumento nazionale di attuazione del nuovo quadro europeo delineato dal regolamento (UE) 2024/1183, che ha modificato il regolamento (UE) n. 910/2014 (eIDAS), introducendo l'European Digital Identity Wallet.

Alla data di adozione dell'atto aggiuntivo, il quadro europeo risultava ancora in fase di consolidamento attraverso l'adozione dei necessari atti di esecuzione e delle specifiche tecniche previste dal regolamento, nell'ambito di un processo volto a consentire agli Stati membri la notifica e l'operatività dei rispettivi wallet nazionali.

In tale contesto, il differimento dell'Accordo fino al 31 dicembre 2026 è stato ritenuto necessario per consentire il completamento delle attività progettuali già previste, l'adeguamento del sistema al quadro regolatorio nazionale definitivamente definito nel corso del 2026 e il consolidamento delle funzionalità necessarie all'integrazione con l'ecosistema europeo dell'identità digitale.

Si evidenzia, inoltre, che la Misura M1C1|1.3.1 aveva già conseguito i relativi target PNRR e che il differimento disposto non ha comportato alcuna modifica degli obiettivi approvati, né l'avvio di nuove attività estranee alle finalità originarie dell'intervento.

La proroga ha avuto carattere esclusivamente temporale e funzionale al completamento delle attività previste dal progetto, al consolidamento dei risultati raggiunti e alla piena valorizzazione degli investimenti già realizzati, senza incremento del contributo riconosciuto a IPZS e senza utilizzo di economie di misura assoggettate ai meccanismi di riprogrammazione previsti dall'articolo 30 del decreto-legge n. 19 del 2026.

Alla luce di quanto esposto, il differimento al 31 dicembre 2026 dell'Accordo con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. trova dunque fondamento:

1. nell'articolo 1, commi 2 e 4, del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, che riconosce l'esigenza di assicurare il presidio degli adempimenti connessi agli interventi PNRR anche successivamente al 2026;
2. nelle indicazioni operative fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Ispettorato generale per il PNRR con nota del 3 aprile 2026;
3. nelle determinazioni conseguentemente assunte dal Dipartimento e comunicate all'IGPNRR e alla Struttura di missione PNRR con nota prot. DTD-PNRR-1713-P del 9 aprile 2026;
4. nella necessità di completare il percorso attuativo del Sistema IT-Wallet alla luce della tempistica di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dall'articolo 64-quater del decreto legislativo n. 82 del 2005 e dell'evoluzione del quadro europeo relativo all'European Digital Identity Wallet.

Si confida pertanto che gli elementi sopra rappresentati consentano il superamento del rilievo formulato e la conclusione del controllo preventivo di legittimità.

IL CAPO DIPARTIMENTO

*Angelo Borrelli*

IL COORDINATORE

*Cecilia Rosica*

10-08-2026 | 14:56:01 CEST

10-08-2026 | 13:50:55 CEST

CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero 70/2026-PNRR del 30/06/2026, con oggetto PRESIDENZA_Dipartimento per la trasformazione digitale - PNRR - Decreto di approvazione n. 70/2026 - PNRR del 30/06/2026 relativo all'Atto aggiuntivo all'Accordo con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) per la realizzazione del progetto "Sistema di portafoglio digitale italiano - Sistema IT-Wallet" in attuazione della Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" della Missione 1 - Componente 1 del PNRR - Visto n. 2469 del 9 luglio 2026. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0042585 - Ingresso - 10/07/2026 - 09:36 ed è stato ammesso alla registrazione il 24/08/2026 n. 2429 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto del Dipartimento per la Trasformazione digitale n. 70/2026/PNRR del 30/06/2026, di approvazione dell'atto aggiuntivo all'accordo con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato s.p.a. (IPSZ) per la realizzazione del progetto "Sistema di portafoglio digitale italiano - Sistema IT-wallet", in attuazione della misura 1.3.1. "Piattaforma digitale nazionale dati" della missione 1 - componente 1 del PNRR, prendendo atto dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione, in sede di riscontro a rilievo, in ordine al fondamento normativo alla base del differimento della convenzione attuativa del progetto in oggetto, finanziato dal PNRR, al 31 dicembre prossimo (in luogo del termine ordinario, per i progetti finanziati dal ridetto fondo UE, del 30 giugno 2026).

Il Consigliere Delegato
*MARIA LUISA ROMANO*
*(Firmato digitalmente)*

Il Magistrato Istruttore
*DONATO CENTRONE*
*(Firmato digitalmente)*

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

**Missione 1 Componente 1**

**Investimento 1.3 - Sub-investimento 1.3.1**

**"PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI'"**

**ACCORDO AI SENSI DELL' ART. 7, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 36/2023 PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**
***"Sistema di portafoglio digitale italiano - Sistema IT-Wallet"***

tra

la **Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale** (di seguito anche "Dipartimento"), con sede in Roma, Largo Pietro Brazzà, n. 86, C.F.: 80188230587, in persona del Coordinatore dell'Unità di Missione, dott.ssa Cecilia Rosica, su delega del Capo Dipartimento *pro tempore* Dott. Angelo Borrelli, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 novembre 2022, in qualità di legale rappresentante del Dipartimento

e

**Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.** (di seguito anche "IPZS"), con sede in Roma, Via Salaria, n. 691, C.F.: 00399810589, in persona dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale avv. Francesco Soro in qualità di legale rappresentante

di seguito congiuntamente "*le Parti*"

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, con cui è stato istituito il Dipartimento per la trasformazione digitale, quale Struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri che supporta il Presidente o il Ministro delegato nell'esercizio delle funzioni in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, e, in particolare, l'articolo 24-ter, ai sensi del quale il Dipartimento per la trasformazione digitale è preposto alla promozione e coordinamento delle azioni del Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese attraverso le tecnologie digitali e, a tal fine, dà attuazione alle direttive del Presidente in materia e assicura il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, anche fornendo supporto tecnico alle attività di implementazione di specifiche iniziative previste dall'Agenda digitale italiana, secondo i contenuti presenti nell'Agenda digitale Europea;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 ottobre 2022, con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale per lo svolgimento delle quali si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

**VISTO** l'art. 2, comma 2, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, del 28 settembre 2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico del Dipartimento per la trasformazione digitale al cons. Paolo Donzelli a decorrere dal 1° ottobre 2022;

**VISTO** il decreto del Coordinatore dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico del 29 maggio 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore del Servizio iniziative di sistema per il settore pubblico, nell'ambito dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico del Dipartimento per la trasformazione digitale al dott. Francesco Saverio Sisti;

V**ISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 ottobre 2021, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Unità di Missione istituita presso il Dipartimento per la trasformazione digitale alla dott.ssa Cecilia Rosica;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, concernente l'adozione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024" della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2024 concernente l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione 2024 -2026 (P.I.A.O.);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2024, con cui è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026";

**VISTA** la legge 13 luglio 1966, n. 559 recante "Nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato";

**VISTA** la deliberazione CIPE 2 agosto 2002, n. 59 "Trasformazione in società per azioni dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato", in attuazione del decreto legislativo 21 aprile 1999, n. 116 recante misure per il "Riordino dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ai fini della sua trasformazione in società per azioni, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2023, con la quale l'avv. Francesco Soro è stato nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ("IPZS");

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale" (di seguito anche "CAD");

**VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" ed in particolare l'art. 20 che ha apportato modifiche al CAD introducendo, tra gli altri, l'art. 64-quater titolato Sistema di portafoglio digitale italiano – Sistema IT-Wallet;

**VISTO** in particolare il primo periodo del comma 4 dell'art. 64-quater del CAD, ai sensi del quale IPZS e la società PagoPA provvedono, nel rispetto delle linee guida di cui al comma 3 del medesimo articolo, alla realizzazione e gestione della infrastruttura organizzativa e tecnologica necessaria per l'attuazione del Sistema IT-Wallet;

**VISTO** in particolare il secondo periodo del comma 4 dell'art. 64-quater del CAD, ai sensi del quale sono affidate a IPZS la progettazione, la realizzazione, l'implementazione e la gestione dell'infrastruttura tecnologica dei sistemi di rilascio nonché la certificazione e la verifica delle attestazioni elettroniche di identità digitale, di quelle relative a prerogative, deleghe, caratteristiche, licenze o qualità presenti nelle banche dati della pubblica amministrazione e dei registri fiduciari per l'accreditamento dei soggetti coinvolti nei processi di rilascio, certificazione e verifica nonché per la verifica della validità e la gestione del ciclo di vita delle attestazioni elettroniche;

**VISTO** il comma 6 dell'art. 64-quater del CAD, in base al quale a copertura degli oneri derivanti dalla progettazione, realizzazione e graduale messa a disposizione dell'infrastruttura tecnologica per l'attuazione del Sistema IT-Wallet si provvede, per l'importo di 69 milioni di euro, a valere sulle risorse assegnate per la misura del PNRR M1C1- Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" di cui 63 milioni assegnati a IPZS e 6 milioni a PagoPa SpA;

**VISTO** altresì il comma 7 del citato art. 64-quater del CAD ai sensi del quale, nelle more della piena funzionalità del Sistema IT-Wallet, vengono resi disponibili a richiesta, attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis del CAD, le versioni digitali della Tessera sanitaria - Tessera europea di assicurazione di malattia (TS/TEAM), della patente di guida mobile e della Carta europea della disabilità;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art. 2;

**VISTO** il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento

(UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e in particolare l'articolo 41, comma 1, che ha modificato l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, istitutiva del CUP prevedendo che "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso".

**VISTA** la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP**;**

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** in particolare l'art. 61 del citato Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018 che al comma 3 precisa: "esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona" che partecipa all'esecuzione del bilancio "è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art. 17 "Danni significativi agli obiettivi ambientali";

**VISTO** il Regolamento delegato UE 2021/2139 della Commissione, del 4 giugno 2021, che integra il citato Regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", come da ultimo modificata con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 14 maggio 2024;

**VISTO** il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e resilienza (indicatore 7. Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati);

**CONSIDERATE** le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla "Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia";

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

**VISTA** la sezione 9 della Parte 1 delle *"Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*" allegate alla Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, in cui per l'indicazione della tipologia di spese finanziabili per la realizzazione degli interventi si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi di investimento europei (SIE);

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare l'art. 1, commi 1037 - 1050;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime

misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

**VISTO** l'articolo 6 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dall'art. 1, comma 4, lettera e) del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, ai sensi del quale sono attribuiti all'Ispettorato Generale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

**VISTO** l'art. 9, primo comma, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, che attualmente prevede che "*Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*";

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art. 8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro senza portafoglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021 e ss.mm.ii., recante l'organizzazione interna della predetta Unità di missione;

**VISTO** il decreto interministeriale del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 giugno 2024, recante l'organizzazione interna della predetta Unità di missione che abroga, a far data dal 1° luglio 2024, il decreto interministeriale del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e del Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9

novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art. 10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

**VISTO** nello specifico l'art. 2 che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di missione PNRR deputata, in particolare, ad assicurare e svolgere le interlocuzioni con la Commissione europea quale punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR, nonché per la verifica della coerenza dei risultati derivanti dall'attuazione del Piano e gli obiettivi e i traguardi concordati a livello europeo, fermo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante "Ulteriori diposizioni Urgenti per l'attuazione del Piano di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;

**VISTO** in particolare, l'art. 20, comma 3 del citato decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, che prevede: "*Al fine di garantire la necessaria celere evoluzione del Sistema IT-Wallet, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dell'Autorità politica delegata in materia di innovazione tecnologica, ove nominata, adottato su proposta ((dell'AgID)) e di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione, sentite l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, per i profili di competenza, e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono approvate apposite linee guida. Le linee guida di cui al primo periodo, adottate entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente*

*disposizione ((e)) periodicamente aggiornate...omissis*";

**VISTO**, altresì, l'art. 20 comma 4 del citato decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 che dispone: *"La società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, e la società di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 21 aprile 1999, n. 116 provvedono, nel rispetto delle linee guida di cui al comma 3 ((del presente articolo)) alla realizzazione e gestione della infrastruttura organizzativa e tecnologica necessaria per l'attuazione del Sistema ((IT-Wallet)), assicurando, in particolare, la disponibilità dell'IT-Wallet pubblico e dei servizi necessari ai soggetti privati interessati a rendere disponibili soluzioni di IT-Wallet privato.*";

**VISTO**, inoltre, che l'art. 20 comma 5 del citato decreto-legge dispone che "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dell'Autorità politica delegata in materia di innovazione tecnologica, ove nominata, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione, sentito il Garante per la protezione dei dati personali per gli aspetti di competenza, sono definiti:*

*a) i compiti e le funzioni attribuiti a ciascuna delle società di cui al comma 4*";

...omissis;

**RITENUTO** necessario, nelle more dell'emanazione dei citati decreti di cui all'art. 20 commi 3 e 5 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, procedere celermente con la stipula dei previsti Accordi con i soggetti istituzionalmente deputati per legge alla progettazione, realizzazione e gestione del Sistema IT-Wallet anche al fine di rispettare le scadenze e gli obiettivi di legge e le tempistiche di realizzazione dei progetti il cui finanziamento è stato posto a carico in parte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e in parte del Fondo Innovazione;

**RITENUTO** che a seguito dell'adozione dei decreti di cui all'art. 20, commi 3 e 5, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, i Soggetti attuatori dovranno verificare gli impatti della normativa e comunicarne gli esiti al Dipartimento per la trasformazione digitale e dovranno predisporre i necessari aggiornamenti ai progetti oggetto di Accordo con il medesimo Dipartimento;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 3 maggio 2024, "Modifiche alla Tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"";

**CONSIDERATO** che il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili;

**VISTA** in particolare la Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", del valore complessivo di euro 556.000.000,00 della Missione 1 - Componente 1 del PNRR;

**CONSIDERATO** che, la Tabella A allegata al citato decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., individua il Dipartimento per la trasformazione digitale quale amministrazione titolare, tra l'altro, di risorse finanziarie funzionali alla realizzazione della Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati";

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**TENUTO CONTO** che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

**CONSIDERATO** che la Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" prevede:

- M1C1-18, in scadenza al T4-2024: "L'obiettivo consiste nel raggiungimento di almeno 400 interfacce per programmi applicativi (API) attuate dalle agenzie, pubblicate nel catalogo API e integrate con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati. Le API comprese nell'ambito di applicazione sono già state mappate. Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori: i) al 31 dicembre 2023: servizi prioritari di sicurezza sociale e conformità fiscale, compresi i principali registri nazionali (come il registro anagrafico e il registro della pubblica amministrazione); ii) al 31 dicembre 2024: i servizi rimanenti di sicurezza sociale e conformità fiscale. Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della Piattaforma Digitale Nazionale Dati; la piattaforma di cui sopra fornisce le funzionalità necessarie per valutare tale conformità.";
- M1C1-27, in scadenza al T2-2026: "L'obiettivo consiste nel raggiungere almeno ulteriori 600 interfacce per programmi applicativi (API) pubblicate nel catalogo (per un totale di 1.000). Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori: i) entro il 31 dicembre 2025: procedure pubbliche quali assunzione, pensionamento, iscrizione a scuole e università (ad es., l'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati e il Pubblico registro automobilistico); ii) entro il 30 giugno 2026: welfare, gestione dei servizi di appalto, sistema informativo nazionale per i dati medici e le emergenze sanitarie – ad es., i registri dei pazienti e dei medici. Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della Piattaforma Digitale Nazionale Dati; la piattaforma di cui sopra deve fornire le funzionalità necessarie per valutare tale conformità";

**RITENUTO** di poter contribuire a conseguire i milestone e i target su indicati anche mediante la sottoscrizione di un Accordo che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità e obblighi connessi alla gestione, controllo e rendicontazione in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione europea di riferimento e dal citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTA** la comunicazione del 17 ottobre 2023 prot. DTD_PNRR-3455-P del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri avente ad oggetto "Accordo del 26.07.2022 tra il Dipartimento e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per l'attuazione della Misura 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)" della Missione M1 - Componente C1 del PNRR - Intervento "Evoluzione delle Identità Digitali CIE con OIDC e Mobile Identity" - Richiesta di invio del Piano Operativo aggiornato con la sperimentazione per IT-Wallet per la componente Mobile Identity in sostituzione della soluzione FIDO CIE originariamente prevista.", inerente alla realizzazione della versione prototipale del sistema IT-Wallet;

**VISTA** la nota prot. n. DTD-0004809-P-19/09/2024 con la quale il Dipartimento per la

trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, ha individuato l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) quale Soggetto Attuatore deputato alla realizzazione tecnico-operativa della Misura, come indicato nel PNRR, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

**RITENUTO** di interesse comune la "Realizzazione dell'infrastruttura organizzativa e tecnologica necessaria per l'attuazione del "Sistema IT-Wallet" (o Sistema di Portafoglio digitale italiano), contribuendo al conseguimento dei target europei previsti dalla Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati";

**VISTO** l'art. 15 della citata legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTO** l'articolo 7, comma 4, del citato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

**VISTO**, inoltre, l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo 31 marzo 2023, a mente del quale "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

**VISTA** la citata nota n. 4809 del 19 settembre 2024 - prot. n. DTD-0004809-P-19/09/2024 - con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale ha richiesto all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) il Piano Operativo dell'intervento con l'articolazione e la pianificazione delle azioni per lo sviluppo delle attività necessarie a raggiungere i target previsti, con i relativi tempi di esecuzione e il relativo impiego delle rispettive risorse, relativamente alla Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati";

**VISTA** la nota prot. n. IPZS 0063092.U.26-09-2024, acquisita agli atti del Dipartimento in data 26 settembre 2024 al prot. n. DTD-4934-A, con la quale l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) ha trasmesso formalmente il Piano Operativo relativo al progetto richiesto "Realizzazione dell'infrastruttura organizzativa e tecnologica necessaria per l'attuazione del Sistema IT-Wallet" della Misura 1.3.1;

**TENUTO CONTO** che il Soggetto attuatore individuato è responsabile della richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP) da associare a ciascun progetto d'investimento pubblico finanziato come previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e che, a tal fine, dovrà attivare la procedura di richiesta del suddetto codice in fase attuativa e a seguito della sottoscrizione del presente accordo, nel rispetto delle procedure previste dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n.63;

**VISTA** la determina n. 200/PNRR del 27/09/2024 del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale dott. Angelo Borrelli, con cui è stata delegata alla firma la dott.ssa Cecilia Rosica, Coordinatore dell'Unità di Missione;

Tanto premesso le Parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue.

**Articolo 1**

**(Premesse e definizioni)**

1. Le premesse e il Piano Operativo allegato costituiscono parte integrante del presente Accordo.

2. Ai fini del presente Accordo di collaborazione si intende per:

a) Amministrazione titolare di Misura PNRR: Dipartimento per la trasformazione digitale;
b) Soggetto Attuatore: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS);
c) Le Parti: il Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS);
d) Intervento: "Realizzazione dell'infrastruttura organizzativa e tecnologica necessaria per l'attuazione del Sistema IT-Wallet" (o Sistema di Portafoglio digitale italiano – Sistema IT-Wallet), incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo di euro 63.000.000,00 (sessantatremilioni/00), la cui realizzazione è affidata al Soggetto Attuatore secondo quanto previsto nel Piano Operativo;
e) Piano Operativo: documento trasmesso dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) con la nota prot. n. IPZS 0063092.U.26-09-2024 del 26 settembre 2024, acquisita agli atti del Dipartimento in pari data al prot. n. DTD-4934-A, che descrive le fasi delle attività progettuali necessarie ai fini dell'attuazione dell'Intervento, gli obiettivi che dovranno essere realizzati dal Soggetto Attuatore, il relativo cronoprogramma e i relativi costi.

**Articolo 2**

**(Interesse pubblico comune alle parti)**

1. Le Parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" della Missione 1 - Componente 1 - Intervento "Realizzazione dell'infrastruttura organizzativa e tecnologica necessaria per l'attuazione del Sistema IT-Wallet" (o Sistema di Portafoglio digitale italiano – Sistema IT-Wallet) per un valore di euro 63.000.000,00 (sessantatremilioni/00).

2. Nello specifico, le Parti, per quanto di loro competenza, collaborano per definire indirizzi strategici, metodologie e strumenti funzionali a supportare complessivamente l'Intervento di cui sopra, garantendo il raggiungimento degli obiettivi del Piano Operativo - contribuendo così al raggiungimento dei target di Misura - e la relativa rendicontazione.

**Articolo 3**

**(Oggetto e finalità)**

1. Il presente Accordo disciplina le forme di collaborazione tra le Parti e gli impegni operativi delle medesime in attuazione della Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" della Missione 1 - Componente 1 del PNRR - "Realizzazione dell'infrastruttura organizzativa e tecnologica necessaria per l'attuazione del Sistema IT-Wallet" (o Sistema di Portafoglio digitale italiano – Sistema IT-Wallet), in conformità al Piano Operativo allegato, dal valore di euro 63.000.000,00 (sessantatremilioni/00).

2. L'Amministrazione titolare affida al Soggetto Attuatore l'attuazione del suddetto intervento alle condizioni di cui al presente Accordo.

**Articolo 4**

**(Referenti delle Parti e Comitato di Attuazione)**

1. Ai fini dell'attuazione del presente Accordo le Parti individuano un referente per la gestione e per il coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo.

2. I referenti designati dalle parti sono: per l'Amministrazione titolare il Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale (o un suo delegato); per il Soggetto Attuatore l'Amministratore delegato e Direttore Generale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) (o un suo delegato).

3. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire i propri referenti dandone tempestiva comunicazione a mezzo PEC all'altra parte.

4. Le Parti inoltre costituiscono un Comitato di Attuazione, composto da 5 componenti, di cui 3 nominati dall'Amministrazione titolare e 2 dal Soggetto Attuatore.

5. Il Comitato di Attuazione supporta le Parti nell'esercizio delle funzioni di coordinamento tecnico operativo delle attività oggetto del presente Accordo e, in particolare:

- garantisce il costante monitoraggio delle attività, anche al fine di proporre adeguate soluzioni ad eventuali criticità emergenti in corso di attuazione;
- esamina i contenuti dei report prodotti nel corso di attuazione ed evidenzia eventuali scostamenti rispetto alle attività programmate e ai tempi di attuazione previsti;
- assicura che non siano effettuate attività in sovrapposizione con altri interventi del PNRR.

6. Nell'ambito del Comitato di Attuazione verranno, infine, monitorate le attività eventualmente contemplate in altri investimenti finanziati dal PNRR e/o da altre fonti finanziarie funzionali al raggiungimento degli obiettivi della Misura, al fine di concordare le azioni più opportune per il raggiungimento di milestone e target. In particolare, sarà cura dei referenti del Soggetto Attuatore segnalare per tempo eventuali ritardi di attività interdipendenti, imputabili ad altri soggetti, che possono incidere sul raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Operativo.

## Articolo 5

### (Compiti in capo all'*Amministrazione titolare)*

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, l'Amministrazione titolare dell'intervento si obbliga a:

a. assicurare la supervisione complessiva dell'Investimento/Sub-investimento;

b. assicurare che le attività poste in essere dal Soggetto Attuatore siano coerenti con le indicazioni contenute nel PNRR;

c. assicurare il coordinamento delle attività di gestione, monitorare lo stato di attuazione, nonché curare la rendicontazione e il controllo complessivo del sub-investimento;

d. presidiare in modo continuativo l'avanzamento degli interventi e dei relativi milestone e target, vigilando costantemente su ritardi e criticità attuative, ponendo in essere le eventuali azioni correttive e assicurando la regolarità e tempestività dell'esecuzione di tutte le attività previste per l'attuazione degli interventi;

e. rappresentare, attraverso l'Unità di missione istituita con DPCM 30 luglio 2021, il punto di contatto con l'Ispettorato Generale per il PNRR di cui all'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 e, in particolare, per la presentazione alla Commissione europea delle richieste di pagamento ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2, del medesimo regolamento. La stessa provvede a supervisionare la trasmissione all'Ispettorato Generale per il PNRR dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché dell'avanzamento dei relativi milestone e target, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

f. verificare che il Soggetto Attuatore svolga una costante e completa attività di rilevazione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, nonché di quelli afferenti al conseguimento di milestone e target di pertinenza degli interventi finanziati, in base alle indicazioni fornite dall'Ispettorato Generale per il PNRR;

g. assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;

h. trasmettere all'Ispettorato Generale per il PNRR i dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché dell'avanzamento dei relativi milestone e target, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

i. vigilare affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR;

j. emanare proprie Linee guida in coerenza con gli indirizzi del Ministero dell'economia e delle finanze anche per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei milestone e target e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR;

k. adottare le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 2021/241;

l. garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico;

m. vigilare sull'applicazione dei principi trasversali e in particolare sul principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e sul principio del *tagging* clima e digitale;

n. vigilare, qualora pertinenti, sull'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

o. vigilare sugli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2020/2021;

p. fornire tempestivamente al Soggetto Attuatore le informazioni necessarie e pertinenti all'esecuzione dei compiti assegnati;

q. garantire il massimo e tempestivo supporto al Soggetto Attuatore per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per l'adozione di tutti gli atti ritenuti necessari e rientranti nelle materie di propria competenza;

r. curare la gestione del flusso finanziario per il tramite dell'Ispettorato Generale per il PNRR, impegnandosi a rendere tempestivamente disponibili le risorse finanziarie destinate all'attuazione dell'investimento in funzione della loro fruibilità;

s. elaborare le informazioni fornite dal Soggetto Attuatore ai fini della presentazione alla Commissione Europea e alla Cabina di regia del PNRR delle relazioni di attuazione periodiche e finali;

t. collaborare, alla risoluzione di eventuali problematiche o difficoltà attuative segnalate dal Soggetto Attuatore.

u. predisporre e inviare all'Ispettorato Generale per il PNRR il rendiconto di Misura a seguito dei controlli;

v. porre in essere attività di controllo formale della rendicontazione del Soggetto Attuatore nonché di controllo sostanziale a campione delle spese sostenute ed in particolare in tema di conflitto di interessi e doppio finanziamento:

w. verificare l'avvenuta rilevazione da parte del Soggetto Attuatore del titolare effettivo degli appaltatori;

x. procedere al controllo della consuntivazione di Milestone e Target di Misura.

**Articolo 6**

**(Compiti in capo al Soggetto Attuatore)**

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, il Soggetto Attuatore si obbliga a:
   a. garantire la realizzazione operativa dell'Intervento secondo quanto riportato nel Piano Operativo, per contribuire al raggiungimento dei seguenti Target riferiti alla Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" della Missione 1 - Componente 1 del PNRR:
      - Target M1C1-18, in scadenza al T4-2024;
      - Target M1C1-27, in scadenza al T2-2026;
   b. garantire la piena attuazione dell'Intervento, assicurando l'avvio tempestivo delle attività previste per ogni fase, per non incorrere in ritardi attuativi e concludere lo stesso nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma, sottoponendo all'Amministrazione titolare le eventuali modifiche al Piano Operativo;
   c. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento e provvedere alla rilevazione del titolare effettivo verificando l'assenza di conflitti di interessi in fase di selezione del fornitore;
   d. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione titolare;
   e. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e ss.mm.ii.;
   f. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione titolare nelle linee guida di cui all'art. 5 comma 1, lett. j);
   g. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all'Amministrazione titolare sugli stessi;
   h. rispettare quanto previsto dall' articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto e garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione della Misura;
   i. assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile ed informatizzata per l'utilizzo delle risorse del PNRR;

j. effettuare i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale per garantire la regolarità delle procedure e delle spese prima della loro rendicontazione all'Amministrazione titolare, nonché la riferibilità delle spese agli interventi ammessi al finanziamento sul PNRR, attraverso la compilazione di apposite *check list* di controllo di cui al successivo articolo 9, comma 2;

k. presentare all'Amministrazione titolare la rendicontazione della spesa, nei tempi e nei modi previsti dai successivi artt. 8 e 9, nonché degli obiettivi riportati nel Piano Operativo;

l. adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e di evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

m. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione titolare sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione titolare in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

n. porre in essere tutte le azioni utili a perseguire gli obiettivi previsti dal Piano Operativo contribuendo così al conseguimento dei Target di Misura per evitare il disimpegno delle risorse da parte della Commissione;

o. conformarsi alle Linee guida di cui all'art. 5, comma 1, lett. j), adottate in coerenza con gli indirizzi emanati dal Ministero dell'economia e delle finanze, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente la corretta realizzazione dell'Intervento per il perseguimento dell'obiettivo comune di cui all'art. 2;

p. adottare il sistema informatico unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS) finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione centrale titolare di Intervento;

q. rilevare e imputare nel sistema informativo i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'Intervento secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di

eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente, ove di propria competenza;

r. presentare periodicamente la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nonché degli indicatori di realizzazione associati all'Intervento, in riferimento al contributo dello stesso al perseguimento dei target di Misura;

s. garantire l'alimentazione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria;

t. garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE)2021/241, assicurando, in particolare, che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere dalla sottoscrizione del presente Accordo siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

u. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DSNH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del *tagging* clima e digitale;

v. garantire, qualora pertinenti, l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

w. conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici o in fascicoli cartacei adeguati, secondo quanto previsto al successivo art. 7, comma 4, e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente, comprensiva di indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei *tagging* climatici e digitali stimati;

x. provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento degli obiettivi del Piano Operativo che contribuiscono ai Target di Misura, ivi inclusa quella a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente, fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;

y. fornire su richiesta dell'Amministrazione titolare ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;

z. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di

quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta e fornire la necessaria collaborazione all'Unità di audit per il PNRR istituita presso la Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dalla normativa vigente, nonché ai controlli e agli audit effettuati dall'Ispettorato Generale per il PNRR, dalla Commissione europea, dall'OLAF, dalla Corte dei Conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;

aa. garantire e periodicamente aggiornare la definizione e orientamento della progettazione nonché della realizzazione dei servizi digitali erogati secondo quanto definito dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) e dalle linee guida adottate ai sensi dell'art. 71 dello stesso decreto;

bb. collaborare all'adempimento di ogni altro onere o obbligo previsto dalla normativa vigente a carico dell'Amministrazione titolare, per tutta la durata del presente Accordo;

cc. svolgere le attività relative al popolamento semestrale dell'indicatore comune legato alla Misura, ove pertinente.

**Articolo 7**

**(Obblighi e responsabilità delle Parti)**

1. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, in conformità al Piano Operativo e con le scadenze ivi previste, a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a tenere informata l'altra parte sulle attività effettuate.

2. Le Parti sono direttamente responsabili della corretta realizzazione delle attività di spettanza e della loro conformità al Piano Operativo, ciascuna per quanto di propria competenza e in conformità con quanto previsto dal presente Accordo, nel rispetto della tempistica concordata.

3. Le Parti si obbligano a eseguire le attività oggetto del presente Accordo nel rispetto degli indirizzi del Ministero dell'economia e delle finanze.

4. Le Parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PNRR e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e delle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR.

5. Le Parti garantiscono la conservazione e la messa a disposizione degli organismi nazionali ed europei preposti ai controlli della documentazione di cui al Regolamento (UE) 241/2021 nei

limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della Pubblica Amministrazione.

6. Le Parti facilitano gli eventuali controlli *in loco*, effettuati dall'Ispettorato Generale per il PNRR e dall'Unità di Audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa nazionale ed europea applicabile.

7. Le Parti si obbligano ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR e dalla normativa europea di riferimento.

8. Le Parti si impegnano al rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione e delle frodi, doppio finanziamento, conflitti di interesse e raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo, nonché in materia di trasparenza, secondo i regolamenti e le misure adottate da ciascuna Parte.

9. Le Parti si impegnano, durante l'esecuzione del presente Accordo, all'osservanza della normativa vigente in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo sono svolte nell'ambito dell'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali.

## Articolo 8

## (Risorse e circuito finanziario)

1. Per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Accordo, l'Amministrazione titolare riconosce al Soggetto Attuatore l'importo massimo di euro 63.000.000,00 (sessantatremilioni/00) come ristoro delle spese sostenute per le attività svolte, secondo quanto riportato nel Piano Operativo.

2. Le attività oggetto del presente accordo verranno realizzate con le reciproche risorse interne delle parti contraenti, dotate di conoscenze e competenze specifiche nel settore di riferimento.

3. Successivamente alla registrazione del presente Accordo da parte degli organi di controllo, l'Amministrazione titolare, su richiesta del Soggetto Attuatore, rende disponibile una quota di anticipazione fino al 30% dell'importo di cui al comma 1, sul conto di tesoreria unica indicato dal Soggetto Attuatore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

4. Le successive richieste di trasferimento delle risorse a titolo di rimborso potranno essere inoltrate dal Soggetto Attuatore ad avvenuto inserimento della documentazione di spesa nel sistema informativo, di cui al successivo articolo 9, comma 1, al fine di attestare lo stato di avanzamento finanziario ed il grado di conseguimento degli obiettivi del Piano Operativo.

L'Amministrazione titolare, verificata la corretta alimentazione del citato sistema informativo, rende disponibili le risorse al Soggetto Attuatore.

5. L'ammontare complessivo dei trasferimenti dall'Amministrazione titolare al Soggetto Attuatore non supera il 90% dell'importo riconosciuto di cui al comma 1 del presente articolo. La quota a saldo, pari al 10% dell'importo riconosciuto, sarà trasferita sulla base della presentazione da parte del Soggetto Attuatore della richiesta attestante la conclusione dell'intervento, nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Operativo, in coerenza con le risultanze del citato sistema informativo.

6. Eventuali rimodulazioni finanziarie tra le voci previste nel quadro finanziario di cui al Piano Operativo, dovranno essere motivate e preventivamente comunicate all'Amministrazione titolare e dalla stessa autorizzate. Non sono soggette ad autorizzazione le rimodulazioni il cui valore è inferiore o pari al 15% della voce di costo per Fase indicate nel Piano Operativo.

7. Le parti, durante l'esecuzione del presente accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo non costituiscono prestazioni di servizi e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

8. L'eventuale riduzione del sostegno finanziario previsto nell'accordo di finanziamento tra Commissione e Stato membro comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative agli Interventi che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati ovvero gli obiettivi dei relativi Piani Operativi che concorrono al raggiungimento dei target di Misura.

## Articolo 9

## (Monitoraggio e rendicontazione delle spese)

1. Il Soggetto Attuatore, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione titolare, deve registrare i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale nel sistema informativo ReGiS messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle finanze, caricando la documentazione attestante il conseguimento degli obiettivi del Piano Operativo ed ogni altro documento richiesto, al fine di dimostrare il contributo al raggiungimento dei target di Misura, e conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PNRR e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

2. Il Soggetto Attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente, all'Amministrazione centrale titolare tramite il sistema informativo, la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi che hanno superato con esito positivo i controlli di gestione amministrativa ordinaria sul 100% delle spese unitamente alle *check list* di controllo definite nelle Linee guida di cui al precedente art. 5, comma 1, lett. j). Inoltre, dovrà trasmettere tutta la documentazione comprovante lo stato di avanzamento fisico e procedurale attestante il raggiungimento degli obiettivi del Piano Operativo che contribuiscono al raggiungimento dei

target di Misura. L'IVA è considerata spesa ammissibile solo se definitivamente sostenuta dal Soggetto Attuatore.

**Articolo 10**

**(Riduzione e revoca dei contributi)**

1. L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento degli obiettivi del Piano Operativo che contribuiscono al raggiungimento dei target di Misura ai quali concorre l'intervento oggetto del presente Accordo, ovvero alla mancata tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea come indicato nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, ovvero al mancato rispetto del principio DNSH o, ove pertinenti , del rispetto delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati, comporta la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui all'art. 8 comma 1, fino all'eventuale totale revoca del contributo stesso, come stabilito dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77.

2. Al fine di evitare la revoca, anche parziale del contributo, nonché l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui al successivo articolo 13, nel caso in cui sopravvengano problematiche tali da incidere anche solo potenzialmente sulla corretta e puntuale attuazione degli interventi oggetto del presente Accordo, in ossequio al principio di leale collaborazione, di imparzialità e buon andamento dell'Amministrazione, il Soggetto Attuatore si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione titolare tali problematiche.

3. Qualora dalle verifiche dell'Amministrazione titolare, anche nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'articolo 4, risulti che il Soggetto Attuatore è in ritardo sulle tempistiche previste nel Piano Operativo, la medesima Amministrazione titolare, per il tramite dei referenti, comunica il ritardo al Soggetto Attuatore che, entro dieci (10) giorni espone le ragioni del ritardo e individua le possibili soluzioni al fine di recuperare il ritardo accumulato. Le parti si impegnano a concordare un Piano di rientro, tale da consentire il rispetto dei termini previsti e a monitorare periodicamente lo stato di avanzamento di tale piano.

4. Nel caso di reiterati ritardi rispetto ai termini fissati dal Piano Operativo allegato e/o di mancato rispetto dei Piani di rientro di cui al comma 3 del presente articolo, l'Amministrazione titolare potrà revocare il contributo al Soggetto Attuatore, fatto salvo il caso in cui i ritardi non siano ad esso imputabili.

5. L'Amministrazione titolare adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove, comunque, essi non vengano raggiunti per cause non imputabili al Soggetto Attuatore, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata è stabilita dall'Amministrazione titolare in raccordo con l'Ispettorato Generale per il PNRR sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

**Articolo 11**

**(Affidamenti a fornitori)**

1. Per lo svolgimento delle attività previste, il Soggetto Attuatore può avvalersi di propri fornitori, del cui operato è responsabile in via esclusiva, garantendo, nelle relative procedure di affidamento, l'osservanza delle norme nazionali ed eurounitarie in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente.

**Articolo 12**

**(Durata ed efficacia)**

1. Il presente Accordo ha durata sino al completamento materiale delle attività affidate al Soggetto Attuatore con le modalità definite nel Piano Operativo trasmesso e, in ogni caso, non oltre il 30 giugno 2026 e acquisisce efficacia nei confronti delle Parti a seguito dell'intervenuta registrazione del relativo decreto di approvazione presso i competenti Organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Il periodo di ammissibilità delle attività e delle spese è indicato nel Piano Operativo.

2. Il Soggetto Attuatore è comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione dell'investimento.

3. Eventuali proroghe potranno essere concordate per iscritto tra le Parti, sulla base di apposita richiesta sorretta da comprovati motivi e pervenuta almeno 15 giorni prima della scadenza dell'Accordo, nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale di riferimento, con le modalità di cui all'art. 14.

**Articolo 13**

**(Poteri sostitutivi)**

1. In caso di mancato adempimento da parte del Soggetto Attuatore di quanto previsto nel presente Accordo e nel Piano Operativo, la competente Autorità politica per l'innovazione la transizione digitale procede ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

**Articolo 14**

**(Modifiche)**

1. Il presente Accordo e il Piano Operativo possono essere modificati/integrati, nel periodo di validità, attraverso le seguenti modalità:

1. le modifiche sostanziali concernenti la durata, l'oggetto e le finalità, nonché l'importo complessivo dell'Accordo, sono adottate mediante Atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti e sottoposto ai competenti Organi di controllo, in relazione a nuove e sopravvenute esigenze connesse alla realizzazione dell'intervento di cui all'art. 3;

2. le restanti modifiche, concernenti ogni altra variazione dell'Accordo o del Piano Operativo allegato al presente Accordo, sono adottate mediante scambio di corrispondenza tra le Parti.

**Articolo 15**

**(Riservatezza e protezione dei dati personali)**

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa e i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o, comunque, in relazione a esso, in conformità alle disposizioni di legge applicabili, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per la durata dell'Accordo stesso.

2. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Le Parti si impegnano a concordare le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.

4. Nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per cui le stesse si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo (UE) 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) nonché di tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

5. Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui al presente Accordo, nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi. Tali dati saranno trattati dalle Parti con sistemi cartacei e/o automatizzati - ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattarli, per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.

6. Qualora, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, una delle Parti si trovi nella condizione di affidare all'altra attività di trattamento di dati personali di propria titolarità o di cui è stata nominata responsabile del trattamento da parte del relativo Titolare, quest'ultima si impegna fin da ora al pieno rispetto di tutte le istruzioni che saranno impartite dalla prima e a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile o a sub-responsabile del trattamento, al fine di procedere a una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR.

**Articolo 16**

**(Comunicazioni)**

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

- per il Dipartimento per la trasformazione digitale: dtd.pnrr@pec.governo.it,
- per il Soggetto Attuatore: protocollo@pec.ipzs.it.

**Articolo 17**

**(Proprietà Data Center, Infrastruttura IT e diritti di proprietà intellettuale)**

1. La proprietà dell'infrastruttura hardware e software e del nuovo data center dedicato realizzati dal Soggetto attuatore nell'ambito del progetto resterà in capo al Soggetto medesimo.

2. Tutti i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale sui software sviluppati in esecuzione del presente Accordo, incluso ogni relativo diritto di sfruttamento, senza limiti di tempo sorgono in capo al Soggetto attuatore.

3. Resta inteso che le modalità per la messa a disposizione del codice sorgente di tutte le componenti dell'IT-Wallet, ai sensi dell'art. 69 del Codice dell'Amministrazione digitale, saranno definite nelle emanande Linee Guida di cui all'art. 64-quater, comma 3, del CAD.

**Articolo 18**

**(Disposizioni finali)**

1. Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno del presente Accordo, trovano applicazione le disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti.

2. Il presente Accordo dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo, al ricorrere dei presupposti di legge.

3. Il presente Accordo si compone di 18 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti.

| | |
|---|---|
| *Per delega del* Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale | Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. |
| Il Coordinatore dell'Unità di Missione | L'Amministratore Delegato e Direttore Generale |
| *Dott. ssa Cecilia Rosica* (f.to digitalmente) | *Avv. Francesco Soro* (f.to digitalmente) |